

Spett.le
PARCO ALTO GARDA BRESCIANO
Via Oliva n. 32
25084 GARGNANO

OGGETTO: **COMUNICAZIONE Infrastrutture forestali temporanee** per piazzali provvisori e piste forestali (art. 76 regolamento regionale 20.07.2007).

Il sottoscritto/i _____

residente in _____ via _____ n° _____

tel. abit. _____ portatile _____ FAX/e.mail _____

SE IL RICHIEDENTE E' UNA SOC./CONDOMINIO/FONDAZIONE, COMPILARE ANCHE QUANTO SEGUE:

in qualità di _____ della Soc./ Condominio _____
con sede in _____, via _____, n° _____
P.I. / Cod. Fisc. : _____ tel . n° _____

COMUNICA/NO

Ai sensi dell'art. 76 del Regolamento regionale 20.07.2007 n. 5/2007 l'esecuzione dei seguenti interventi:

- PIAZZALE PROVVISORIO DI DEPOSITO**
 PISTA FORESTALE

nel Comune di	località	mappali	motivo dell'intervento

Dichiara/no

A) che detti interventi non sono soggetti alle autorizzazioni di cui agli artt. 4 e 5 della l.r. 27/2004 e paesaggistica di cui al D.Lgvo 42/2004 art. 149 comma 1, in quanto:

- 1) avranno durata massima di mesi **12** (dodici) con inizio lavori previsto il _____;
- 2) avrà/anno fondo naturale;
- 3) i movimenti di terra saranno inferiori a metri cubi **50** (cinquanta).

B) che i dati riportati sono veritieri, assumendosi ogni responsabilità in ordine a diritti di Terzi.

SI ALLEGANO:

- Fotocopia Carta d'Identità in corso di validità
 - Cartografia dei luoghi Estratto Mappa, C.T.R. 1:10.000/1:20.000

Descrizione sommaria delle opere:

_____, li _____

Firma del Richiedente

Firma del Proprietario

Estratto art. 76 del Regolamento regionale

.... *Omissis* ...

2. Nella realizzazione delle infrastrutture temporanee si osservano le seguenti norme tecniche:

- a) *la larghezza utile delle piste non deve eccedere due metri e mezzo, sono ammessi limitati tratti in corrispondenza delle curve larghi non oltre tre metri;*
- b) *è vietato scaricare terra e materiale lapideo nell'alveo e sulle sponde di corsi d'acqua di ogni genere, anche a carattere temporaneo, nonché all'interno di impluvi o fossi di sgrondo delle acque;*
- c) *il tracciato non può comportare l'attraversamento di corsi d'acqua di ogni genere anche a carattere temporaneo e non può essere realizzato a distanza inferiore a venti metri dalle relative sponde;*
- d) *le terre e i materiali di scavo possono essere utilizzati per gli eventuali riporti ma non possono essere scaricati lungo pendici o versanti, se non nello stesso limite necessario alla realizzazione delle scarpate di sostegno delle infrastrutture. In tal caso le scarpate sono conguagliate e stabilizzate e i materiali lapidei sono collocati in condizioni di sicura stabilità;*
- e) *non devono essere create condizioni di rischio di frane, smottamenti o di innesco di fenomeni erosivi;*
- f) *non devono prodursi ostacoli al regolare deflusso delle acque superficiali;*
- g) *le acque di sgrondo raccolte e intercettate dalle infrastrutture devono essere adeguatamente regimate senza causare ristagni o fenomeni erosivi.*

3. L'ente forestale può prescrivere che al termine dell'utilizzo delle infrastrutture i luoghi siano riportati all'originale destinazione mediante:

- a) *inerbimento delle superfici nude;*
- b) *copertura con strame organico, quale fogliame o cippato;*
- c) *ricostituzione dell'originario profilo del terreno;*
- d) *realizzazione di rinnovazione artificiale.*